

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	via Domenico Ricci n° 4
Codice Fiscale	01495780437
Numero Rea	MC 157268
P.I.	01495780437
Capitale Sociale Euro	15.000.000 i.v.
Forma giuridica	societa' per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.389	23.235
II - Immobilizzazioni materiali	48.352.053	46.331.402
III - Immobilizzazioni finanziarie	29.259	29.959
Totale immobilizzazioni (B)	48.390.701	46.384.596
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.820.310	2.274.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.820.310	2.274.504
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	900.138	261.225
Totale attivo circolante (C)	2.720.448	2.535.729
D) Ratei e risconti	1.397.602	1.412.591
Totale attivo	52.508.751	50.332.916
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.000.000	15.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	7.172	7.094
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	8.290.941	8.289.470
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.624	1.547
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	23.299.737	23.298.111
B) Fondi per rischi e oneri	397.577	397.577
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.302	31.270
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.835.075	3.243.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.937.836	23.228.525
Totale debiti	28.772.911	26.471.755
E) Ratei e risconti	2.224	134.203
Totale passivo	52.508.751	50.332.916

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	61.975	33.591
altri	1.609.322	1.700.901
Totale altri ricavi e proventi	1.671.297	1.734.492
Totale valore della produzione	1.671.297	1.734.492
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.956	13.302
7) per servizi	316.976	383.761
8) per godimento di beni di terzi	19.691	18.253
9) per il personale		
a) salari e stipendi	83.055	88.799
b) oneri sociali	23.813	25.567
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.598	7.681
c) trattamento di fine rapporto	5.031	5.045
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	2.567	2.636
Totale costi per il personale	114.466	122.047
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.204.502	1.185.726
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.655	13.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.184.847	1.172.284
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.204.502	1.185.726
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	519	267
Totale costi della produzione	1.665.110	1.723.356
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.187	11.136
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	572.860	512.095
Totale proventi diversi dai precedenti	572.860	512.095
Totale altri proventi finanziari	572.860	512.095
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	572.637	511.079
Totale interessi e altri oneri finanziari	572.637	511.079
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	223	1.016
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.410	12.152
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.786	10.605
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.786	10.605

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.624	1.547
------------------------------------	-------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La Società per l'Acquedotto del Nera Spa ha chiuso l'esercizio 2017 conseguendo un risultato positivo, al netto delle imposte di competenza, pari a 1.624 euro. pertanto, in sostanziale pareggio. Gli obiettivi previsti dal cronoprogramma sono stati sostanzialmente raggiunti. Le nuove tratte di condotta realizzate e non ancora entrate in funzione trovano evidenza nell'incremento della voce "immobilizzazioni in corso" di cui al punto B), II, 5) dello stato patrimoniale. Ancora una volta, il risultato economico sottolinea l'efficienza della gestione ed il generale rispetto del principio di equilibrio economico-finanziario.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in base ai principi contabili così come aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 che risultano aver rilevanza proprio dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2016. In particolare, tali aggiornamenti riguardano l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico (OIC 9), la redazione e la presentazione del rendiconto finanziario (OIC 10), i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa (OIC 12), i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione delle rimanenze di magazzino (OIC 13), i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione delle disponibilità liquide (OIC 14), dei crediti (OIC 15), delle immobilizzazioni materiali (OIC 16), dei debiti (OIC 19), delle immobilizzazioni immateriali (OIC 24), delle imposte sul reddito (OIC 25), dei fondi rischi ed oneri e del fondo trattamento di fine rapporto (OIC 31).

Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono (né azioni proprie né) azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che (né azioni proprie né) azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto rispettando i principi di chiarezza e prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività. Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, alle condotte realizzate e collaudate è stato applicato un coefficiente di ammortamento pari al 2,5 %. Il valore delle opere in costruzione include l'importo riferito alle servitù ed agli espropri, per le quali, anche in accordo all'orientamento assunto dal principio contabile IAS n° 16 (che assimila le stesse ai terreni) non si è proceduto ad accantonare alcun fondo ammortamento. I mobili e gli arredi sono stati accantonati con un'aliquota del 12 %, l'autovettura (Fiat Panda) al 25 % mentre le macchine elettroniche d'ufficio sono state ammortizzate prevedendo un periodo di utilizzo pari a 5 esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

La società non detiene scorte di magazzino.

Titoli a reddito fisso

La società non detiene alcun titolo di qualsivoglia natura.

Partecipazioni

La società non detiene alcun tipo di partecipazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, l'importo indicato in bilancio per un totale di 397.577 euro si riferisce a:

- poste stanziati nelle precedenti annualità per fronteggiare spese impreviste (euro 83.000);
- poste stanziati per ripianare eventuali scostamenti tra i valori risultanti dalla perizia di trasformazione e quelli realmente attribuibili alle attività (ridotte da euro 314.577 a euro 164.577);

- spese stanziare per fronteggiare oneri connessi a futuri eventuali contenziosi (pari a euro 150.000).

Tra i fondi rischi risulta stanziato (in precedenti annualità) un importo pari a euro 432.668 destinato a fronteggiare perdite su crediti vantati nei confronti dei soggetti gestori. L'importo in questione è stato portato in deduzione della relativa partita creditoria.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I corrispettivi indicati tra le componenti positive del conto economico si riferiscono ai trasferimenti previsti dall'Autorità d'Ambito AATO3 sulla base del piano tariffario deliberato dalla predetta autorità.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	89.520	54.842.958	29.959	54.962.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(66.285)	(8.511.556)		(8.577.841)
Valore di bilancio	23.235	46.331.402	29.959	46.384.596
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.809	3.205.498	-	3.211.307
Ammortamento dell'esercizio	(19.655)	(1.184.847)		(1.204.502)
Altre variazioni	-	-	(700)	(700)
Totale variazioni	(13.846)	2.020.651	(700)	2.006.105
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	9.389	48.352.053	29.259	48.390.701

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	89.520	89.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(66.285)	(66.285)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	23.235	23.235
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	5.809	5.809
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(19.655)	(19.655)
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	(13.846)	(13.846)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	9.389	9.389

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	103.671	49.290.945	4.950	185.954	5.257.438	54.842.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(8.429.108)	(4.950)	(77.498)	-	(8.511.556)
Valore di bilancio	103.671	40.861.837	0	108.456	5.257.438	46.331.402
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	3.205.045	3.205.498
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(57.528)	57.528	-
Ammortamento dell'esercizio	-	(1.170.952)	-	(13.442)	-	(1.184.847)
Totale variazioni	-	(1.170.952)	-	(70.970)	3.262.573	2.020.651
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	103.671	39.690.885	0	37.486	8.520.011	48.352.053

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	29.959	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	(700)	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	29.259	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	29.959	(700)	29.259	29.259	0
Totale crediti immobilizzati	29.959	(700)	29.259	29.259	0

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.049.883	(643.232)	1.406.651	1.406.651	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	224.621	189.038	413.659	413.659	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.274.504	(454.194)	1.820.310	1.820.310	0

Dal momento che il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, si evidenzia che non sussistono le condizioni per la rilevazione delle partite creditorie con il criterio del costo ammortizzato.

I "crediti verso clienti" sono espressi al netto del relativo fondo di svalutazione. Gli stessi si riferiscono alle somme dovute dalle Aziende del Servizio Idrico Integrato (ASSM, ASSEM, ASTEA, APM, ATAC) al netto di conguagli ed acconti. La voce in questione riflette l'ammontare dei corrispettivi che saranno incassati sulla base dei costi sostenuti per le spese necessarie per l'ordinaria gestione ed il rimborso dei mutui contratti. Al riguardo, è necessario evidenziare che già a partire dal bilancio chiuso al 31.12.2015, anche a seguito dei regolamenti tariffari imposti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il sistema idrico, si è reso indispensabile procedere ad alcuni adeguamenti dei criteri di redazione del bilancio al fine di addivenire al raccordo tra il criterio finanziario, con il quale viene determinato l'ammontare dei corrispettivi spettanti, ed il criterio di competenza con cui vengono determinate le componenti di costo del conto economico. Più precisamente, il criterio finanziario su cui è basata la determinazione dei corrispettivi annuali spettanti alla Società, prevede la copertura integrale dei pagamenti connessi al rimborso dei mutui (capitale ed interessi) ed alle spese ordinarie di gestione. Parallelamente, sul fronte delle componenti negative di reddito, il criterio di competenza economica adottato prevede l'insediamento, tra i costi, degli ammortamenti intesi quale obsolescenza subita, nel corso dell'esercizio, dagli impianti e dalle attrezzature aziendali. In tale circostanza, non necessariamente le rate di rimborso dei prestiti coincidono con le quote di ammortamento delle immobilizzazioni potendosi, pertanto, generare risultati di esercizio che non riflettono il reale andamento della gestione. Al fine di "armonizzare" la componente finanziaria e quella economica del bilancio si è provveduto ad inserire poste correttive aventi natura di rateo ed in grado di assicurare il sostanziale pareggio di bilancio in quanto unico risultato conseguibile dalla Società. .

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	260.917	638.469	899.386
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	308	444	752

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	261.225	638.913	900.138

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	1.412.591	(14.989)	1.397.602

Trattasi di ratei relativi a corrispettivi maturati ancora da incassare al netto di corrispondenti voci del passivo patrimoniale stanziato in precedenti periodi e riferite a corrispettivi incassati, ma di competenza di esercizi futuri. Al riguardo si rinvia a quanto dettagliatamente esposto in precedenza alla voce "crediti iscritti nell'attivo circolante".

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	15.000.000	-	-	-	-	-		15.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	7.094	-	-	78	-	-		7.172
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	134.142	-	-	1.470	-	-		135.612
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	8.155.328	-	-	1	-	-		8.155.329
Totale altre riserve	8.289.470	-	-	1.470	-	-		8.290.941
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.547	-	-	-	1.547	-	1.624	1.624
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	23.298.111	0	0	1.549	1.547	0	1.624	23.299.737

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	15.000.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	7.172	A
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	135.612	A,B
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	
Riserva da conguaglio utili in corso	0	
Varie altre riserve	8.155.329	A,B
Totale altre riserve	8.290.941	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Utili portati a nuovo	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si rinvia a quanto dettagliatamente esposto nella prima parte delle presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	31.270
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.032
Totale variazioni	5.032
Valore di fine esercizio	36.302

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	25.553.946	2.440.038	27.993.984	3.056.148	24.937.836	17.854.321
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	898.345	(133.761)	764.584	764.584	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	14.049	(4.971)	9.078	9.078	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.415	(150)	5.265	5.265	0	-
Altri debiti	0	-	0	0	0	-
Totale debiti	26.471.755	2.301.156	28.772.911	3.835.075	24.937.836	17.854.321

Dal momento che il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, si evidenzia che non sussistono le condizioni per la rilevazione delle partite debitorie con il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso le banche si riferiscono a mutui contratti per la realizzazione dell'opera. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano accese le seguenti distinte posizioni:

- Banca delle Marche – mutuo per euro 15.000.000 - debito residuo di euro 11.622.362 (euro 12.300.865 al 31.12.16) - scadenza 2031;
- Banca delle Marche – mutuo per euro 4.000.000 – debito residuo di euro 2.709.087 (euro 2.889.819 al 31.12.16) - scadenza 2029;
- Banca della Provincia di Macerata – mutuo per euro 1.500.000 – debito residuo euro 1.098.179 (euro 1.162.684 al 31.12.16) - scadenza 2030;
- Banca delle Marche - mutuo per euro 3.000.000 - debito residuo euro 2.939.320 (euro 2.755.616 al 31.12.16) non totalmente erogato - in fase di preammortamento;
- Carifano - mutuo per euro 5.500.000 - debito residuo euro 4.251.064 (euro 1.070.000 al 31.12.16) - non totalmente erogato - in fase di preammortamento.

I debiti verso fornitori si riferiscono a poste debitorie fatturate nel corso del 2017 che saranno saldate nel 2018 (per euro 146.241) ed ad ulteriori 622.164 euro riferiti a lavori eseguiti nel 2017 la cui fatturazione è avvenuta nel corso dei primi mesi del corrente esercizio. I debiti tributari si riferiscono alle imposte IRPEF sui compensi di dipendenti, amministratori e professionisti. Il debito verso gli istituti di previdenza (INPS) ammonta ad euro 4.391 ed è riferito alle posizioni contributive dei dipendenti. Gli ulteriori 5.386.713 per debiti oltre i 12 mesi fanno riferimento ai mutui originariamente contratti dai Comuni soci ed erogati alla Società. Tale posta, pur essendo allocata tra le passività non può essere considerata realmente una partita debitoria dal momento che esiste sostanziale corrispondenza tra soggetto debitore (Società) e soci creditori.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	134.203	(131.979)	2.224

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce riportata nel bilancio al 31.12.16 era riferita a ricavi (contributi) precedentemente imputati a conto economico la cui competenza risultava differita nel tempo in virtù del mutato piano tariffario adottato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas ed il servizio idrico (per una disamina più articolata si rimanda alle annotazioni riferite ai crediti). In particolare la voce si riferiva a risconti passivi per corrispettivi incassati in precedenti esercizi la cui competenza temporale risultava differita nel tempo. Alla data di stesura del presente bilancio si ritiene che la corrispondente voce dei ratei attivi possa essere espressa al netto della presente posta.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Proventi e oneri finanziari

Anche per questo esercizio si è proceduto all'imputazione al conto economico degli interessi passivi gravanti sui mutui, in ossequio al principio contabile OIC n° 12 ("composizione e schemi del bilancio di esercizio"), ed alla correlazione tra i suddetti interessi, da indicarsi nella voce C) 17) del conto economico ("interessi ed altri oneri finanziari") ed il contributo riconosciuto per la loro copertura da iscriversi alla voce C) 16) del conto economico. In ossequio al principio contabile suenunciato ed al fine di evidenziare la più opportuna correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio, si è reso necessario imputare, tra i ricavi di competenza, anche la quota di ammortamento eccedente il rimborso, in linea capitale, dei mutui. Nella tabella sottoriportata viene evidenziata la probabile evoluzione, nel prossimo quinquennio, degli importi del conto economico che, nell'ottica del pareggio di bilancio, troveranno compensazione tra i ratei ed i risconti dello stato patrimoniale:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Quota capitale di rimborso dei mutui	921.234	949.319	1.001.523	1.053.007	1.092.298	1.215.320
Quote di ammortamento della condotta	1.200.000	1.200.000	1.250.000	1.250.000	1.300.000	1.430.000
differenza	- 278.766	- 250.681	- 248.477	-196.993	- 207.702	-214.680

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 2.434 per IRES e ad euro 2.353 per IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.687	26.524

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di destinare a riserva legale il 5 % del risultato di esercizio conseguito ed il rimanente a riserva straordinaria. .

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, 26 aprile 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la sede della società

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.

Sede legale in Macerata - Via Domenico Ricci

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 15.000.000,00=

Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione Registro Imprese 01495780437

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

(ai sensi dell'art. 2429 codice civile)

***** ** *****

Agli Azionisti della "Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A."

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale è stato nominato con Verbale di Assemblea del 16 novembre 2017.

L'attuale Consiglio di Amministrazione consta di 1 Presidente e di 1 Consigliere, anch'essi nominati con verbale di Assemblea del 16 novembre 2017. Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono tenute riunioni del Collegio Sindacale, stante la nomina avvenuta a fine esercizio.

Dai verbali acquisiti risulta che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il precedente Collegio Sindacale ha svolto i compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, mentre l'attuale Collegio ha svolto i compiti di vigilanza ai sensi di legge dalla nomina fino a fine esercizio oltre che i controlli sulla correttezza delle valutazioni fatte dagli amministratori in merito al bilancio di esercizio.

Per quanto attiene l'attività di Revisione legale dei conti si ricorda che essa è stata affidata, con Verbale di Assemblea del 21 marzo 2018, alla Compagnia Europea di Revisione S.r.l. (di seguito anche "Società di Revisione"), alla cui relazione Vi rimandiamo.

Dalla data di nomina degli organi sociali, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale, non si sono tenute Assemblee dei Soci.

Vista la nomina dell'organo deputato alla Revisione Contabile avvenuta in data 21 marzo 2018, l'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di differire i termini di approvazione del bilancio, utilizzando il maggior termine concesso dallo Statuto e dal Codice Civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà concessa per redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio nonché dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dello

stesso, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono state oggetto di attenta valutazione di convenienza per la Società nonché agli adempimenti di legge.

Pur essendo stati nominati solo a fine esercizio abbiamo comunque svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società; la stessa, al cui testo integrale Vi rimandiamo, non contiene rilievi né richiami di informativa.

La Vostra Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico relativo all'attività di revisione legale, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dei bilanci d'esercizio 2017, 2018 e 2019.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; analogamente all'organo di controllo non sono pervenuti esposti.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed indirette nonché informazioni assunte presso la Società di Revisione, quanto segue:

- Non vi sono state variazioni alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi che né possano aver modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente;
- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal D.Lgs 139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire da 1° gennaio 2016;
- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- L'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, e art. 2423-bis c.c.;
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426 n.5 del Codice Civile, attestiamo che i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il nostro consenso ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a € 1.624,00=.

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, presentata dal Consiglio di Amministrazione, di destinazione dell'utile dell'esercizio

Macerata, 25 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Corrado Canalini - Presidente



Dott. Stefano Quarchioni – Sindaco effettivo

Dott. Franco Errico – Sindaco Effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Agli Azionisti della
Società per l'Acquedotto del Nera S.p.a - Macerata (Mc)

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per l' Acquedotto del Nera S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, del conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per l' Acquedotto del Nera Spa costituito dalla situazione stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Roma, li 25/05/2018

Compagnia Europea di Revisione Srl



Luana Di Baldi
(socio)

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.P.A.
-S.A.N. S.P.A.
Sede in VIA DOMENICO RICCI 4
62100 MACERATA (MC)
Capitale sociale Euro 15.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Macerata al n° 01495780437
Iscritta al Rea di Macerata al n° 157268

All'Assemblea degli Azionisti

Oggetto: RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.4, D.LGS 175/2016

Signori Azionisti,

la presente Relazione sul governo societario è stata redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica che prevede espressamente che:

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”

La Società

La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali, attività ad essi complementari ed opere connesse ai sensi di legge.

La società ha lo scopo di provvedere alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei Comuni azionisti locali con captazione e prelevamento

dell'acqua dalle sorgenti del Nera e da altre sorgenti nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa sino ai serbatoi di compenso, compresi.

L'opera realizzata ed in corso di realizzazione, dovrà considerarsi bene di pubblica utilità caratterizzato dal vincolo d'uso della pubblica destinazione, strumentale e servente al soddisfacimento dei servizi pubblici locali. In tal senso i beni costruiti ed in corso di realizzazione sono inalienabili, indisponibili, non sequestrabili, non pignorabili e non potranno formare oggetto di diritti a favore di terzi.

Struttura del capitale sociale

L'attuale capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 15.000.000 (euro quindicimilioni/00). Le quote societarie, al 31/12/2017, sono come di seguito suddivise:

COMUNE	VALORE AZIONI	%
APPIGNANO	179.091	1,19
BELFORTE DEL CHIANTI	92.617	0,62
CALDAROLA	172.448	1,15
CASTELFIDARDO	1.479.179	9,86
CIVITANOVA MARCHE	41.306	0,28
CORRIDONIA	629.655	4,20
LORETO	438.331	2,92
MACERATA	3.362.971	22,42
MONTECASSIANO	228.840	1,53
MONTECOSARO	402.469	2,68
MONTEFANO	60.845	0,41
MONTELUPONE	205.620	1,37
MORROVALLE	411.248	2,74
NUMANA	1.127.213	7,51
OSIMO	84.174	0,56
POLLENZA	10.897	0,07
PORTO RECANATI	2.038.063	13,59
POTENZA PICENA	1.011.085	6,74
RECANATI	1.512.333	10,08
SAN SEVERINO MARCHE	134.941	0,90
TOLENTINO	1.005.250	6,70
TREIA	371.424	2,48
	15.000.000	100,00

Le amministrazioni socie non esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società.

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento sulla società (articolo 2497-bis, quarto comma, cod.civ.).

In base a quanto previsto da Statuto le azioni sono nominative ed indivisibili; a norma dell'art.1 comma 2 dello Statuto "stante la natura a capitale interamente pubblico della società possono essere soci enti pubblici locali così come indicati nell'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di due (2) membri, ivi compreso il presidente, con comprovata competenza in campo gestionale e amministrativo per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica o privata o mista. Gli amministratori possono essere anche non soci. Gli amministratori decadono, vengono revocati e sostituiti a norma di legge e dello statuto. L'amministratore che non interviene a 3 (tre) sedute consecutive del consiglio di amministrazione, senza giustificato motivo, si deve ritenere, a tutti gli effetti, automaticamente decaduto.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 16/11/2017 e verrà a scadenza con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Consiglio è costituito dai seguenti componenti:

Marco Blunno Presidente

Paolo Giacomucci Consigliere - vice presidente

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione in carica sino al 16/11/2017 si è riunito n.6- volte. Dopo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in data 16/11/2017, lo stesso si è riunito una volta.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione cura i rapporti istituzionali e con le autorità locali, provinciali, regionali, statali, comunitari e internazionali, garantisce l'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'assemblea; tiene le relazioni esterne della società con i soci e con i terzi.

Il vice presidente è nominato dall'assemblea. Il vice presidente sostituisce il presidente in tutti i casi di assenza o impedimento.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale, che ha i compiti e doveri previsti dal Codice civile, dalle leggi speciali e dal presente statuto, si compone del presidente e di due sindaci effettivi, tutti scelti nel registro dei revisori contabili, e nominati, salvo quanto specificato al successivo comma 3, ai sensi dell'articolo 2397 Codice civile.

Sono inoltre nominati n. 2 sindaci supplenti. Il collegio rimane in carica per un periodo non superiore a tre (3) esercizi sociali e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ogni sindaco può essere riconfermato.

L'assemblea stabilisce gli emolumenti del presidente e di tutti i sindaci effettivi, con l'osservanza delle tariffe professionali che risultano applicabili ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 16/11/2017 e il suo mandato scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, ed è costituito dai seguenti componenti:

Dott. Corrado Canalini Presidente,

Dott. Stefano Quarchioni – Sindaco effettivo

Dott. Franco Errico – Sindaco Effettivo

Revisione legale

Con assemblea degli azionisti del 21 marzo 2018, è stata nominata la Compagnia Europea di Revisione S.r.l. “Società di Revisione” quale soggetto incaricato della Revisione Legale.

Altre informazioni

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

E' in corso di adozione il piano di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 recante le disposizioni sulla valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione.

Il Presidente del CDA

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.P.A.
-S.A.N. S.P.A.
Sede in VIA DOMENICO RICCI 4
62100 MACERATA (MC)
Capitale sociale Euro 15.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Macerata al n° 01495780437
Iscritta al Rea di Macerata al n° 157268

All'Assemblea degli Azionisti

Oggetto: Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex articolo 6 c. 2 d.lgs. 175/2016).

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in attuazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19.8.2016 n. 175), il quale espressamente prevede che: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Premesso che il nuovo obbligo di legge non è correlato da ulteriori precisazioni in merito alla concreta formulazione del citato programma di misurazione del rischio di crisi, anche in considerazione del fatto che il T.U. si rivolge a una platea molto eterogenea di società partecipate da enti pubblici, si è ritenuto opportuno identificare alcuni indicatori che possano, meglio di altri, identificare il rischio di una possibile crisi aziendale e prevenire il pericolo per la "continuità aziendale" della società.

Questo principio rappresenta il presupposto basilare per la valutazione delle voci di bilancio di esercizio, compiute secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività, così come indicato espressamente dall'art. 2423 bis, comma n.1, del codice civile.

Poiché la crisi d'impresa si può presentare con caratteristiche diverse e può avere natura finanziaria o economica e essere generata da fattori endogeni o esogeni alla società, gli indicatori presi in esame sono stati classificati in tre categorie:

- 1) Indicatori di natura finanziaria
- 2) Indicatori di natura economica
- 3) Indicatori di natura gestionale.

Al fine di favorire la corretta interpretazione delle informazioni fornite, è opportuno evidenziare che l'impresa, in presenza di una crisi finanziaria, è economicamente sana, ma si trova in uno stato di squilibrio finanziario per cui ha difficoltà a soddisfare, correttamente, i propri debiti e rischia di peggiorare, progressivamente, gli indici del proprio bilancio.

Nella situazione di difficoltà finanziaria l'azienda non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento. Tale situazione si manifesta quando il debitore presenta un rapporto squilibrato tra il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento, tale da essere inadempiente alle scadenze degli impegni assunti .

Il peso, spesso notevole, degli oneri finanziari rischia di vanificare i risultati della gestione caratteristica.

In presenza di una condizione di difficoltà finanziaria non bilanciata da considerevoli risultati della gestione tipica, è ineluttabile attuare delle azioni e degli interventi volti alla:

- ristrutturazione del debito,
- ricapitalizzazione, ricerca di nuove risorse finanziarie, anche cedendo quote societarie.

In un contesto di crisi economica, invece, l'impresa non è più in grado di ottenere dei risultati positivi dalla gestione caratteristica e non riesce a remunerare correttamente i fattori produttivi impiegati nell'attività aziendale.

Ma i fattori di crisi possono essere generati anche da fattori esterni e quindi non imputabili ad una corretta gestione interna; tra questi, possono assumere livelli di rischio significativi:

- una prolungata crisi economica generale con livelli elevati di disoccupazione e maggiore rischio di insolvenza degli utenti o insicurezza sociale;
- modifica del quadro normativo di riferimento o leggi di complessa applicazione;
- eventi dannosi in campo ambientale o della sicurezza sul lavoro che possono comportare una responsabilità di retta della società;
- revoca delle concessioni dei servizi gestiti.

Sulla base delle considerazioni sopra espresse, sono stati individuati 10 indicatori, così come di seguito indicati e accanto a ogni parametro è stata data anche una valutazione del livello di rischio articolato su una scala crescente di probabilità che il fatto accada (1 -assente; 2-poco probabile; 3-probabile; 4-molto probabile) e di gravità di impatto sulla continuità gestionale (A-assente; B-bassa; C-media; D-alta).

N.		2017	2016	Valore	Rischio
1	incidenza EBITDA / Valore della produzione	0,0037	0,0064	A	1
2	Incidenza costo personale / valore della produzione	0,068	0,070	A	1
3	ROE (utile netto / PN)	0,000069	0,000066	A	1
4	ROI (reddito operativo / capitale investito)	0,000030	0,000030	A	1
5	MOLI Oneri finanziari netti	E 572.860	E 512.095	A	1
6	EBIT / Oneri finanziari netti	0,010	0,021	A	1
7	Incidenza degli onerifinanziari su fatturato	0,342	0,295	B	2
8	tempi medi di pagamento fornitori (gg)	30 gg	30 gg	A	1
9	rapporto crediti/debiti vs. Ente controllante	0	0	A	1
10	incidenza morosità utenti	0	0	B	2

Il Presidente del CDA